

Il giorno 13/03/2025, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

## **ATTO N. 47**

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE  
SERVIZIO SELEZIONE RISORSE UMANE E UPD METROPOLITANO

Fasc. 06.01.06/8/2024

## AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

### SERVIZIO SELEZIONE RISORSE UMANE E UPD METROPOLITANO

**Oggetto:** *APPROVAZIONE DELL'ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA CITTÀ METROPOLITANA E UNIONE RENO GALLIERA PER L'ESERCIZIO DELLA DELEGA RELATIVA ALLA FUNZIONE DISCIPLINARE DATORIALE ALL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI U.P.D. METROPOLITANO.*

### IL SINDACO METROPOLITANO

#### **Decisione:**

- 1) Approva** lo schema di Accordo attuativo<sup>1</sup> della Convenzione Quadro<sup>2</sup> per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana e Unione Reno Galliera per la delega dell'esercizio della funzione disciplinare datoriale alla Città metropolitana di Bologna, per il tramite dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari metropolitano a composizione monocratica, nei confronti del personale dipendente e dirigente<sup>3</sup> degli Enti deleganti, quale **Allegato 1)** al presente atto e dello stesso parte integrante e sostanziale;
- 2) Dà atto che** il presente provvedimento comporta riflessi indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente, così come meglio esplicitato in motivazione.

#### **Motivazione:**

---

<sup>1</sup> Ai sensi del combinato disposto dell'art. 30 del decreto legislativo n. 267/2000 e dell'art. 1 comma 89 della legge n. 56/2014 e degli artt. 55 e seguenti del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.

<sup>2</sup> Approvata con Delibera di Consiglio metropolitano n.21 del 18/05/2022.

<sup>3</sup> Artt. 1175, 1375, 1339, 2104, 2105 e 2106 del codice civile; art 7 L. n. 300/1970; Art. 5.2 del D.lgs. n. 165/2000 – T.U.P.I.; Legge 15/2009; Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; Legge 7 agosto 2015, n. 124; Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75; D. Lgs. n. 267/2000 – DPR n. 62/2013, CCNL personale dipendente e CCNL dirigenti del Comparto Funzioni locali.

Nell'ottica di una sostanziale e leale collaborazione con gli Enti locali e le pubbliche amministrazioni del territorio metropolitano, il Consiglio metropolitano<sup>4</sup> il 18 maggio 2022 ha approvato la Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese - tra i quali l'Unione Reno Galliera - che si richiama integralmente insieme a tutte le sue premesse. Tale convenzione quadro individua fra gli ambiti di collaborazione e delega di funzioni amministrative quelle inerenti al personale degli enti locali, con particolare riferimento alla gestione dello stesso e all'armonizzazione dei codici di comportamento<sup>5</sup>.

Per rispondere ad esigenze di collaborazione rappresentate da diversi Enti locali aderenti alla Convenzione quadro, nel corso del 2022 è stato elaborato uno studio di fattibilità preliminare ad un accordo attuativo della Convenzione quadro, finalizzato a definire un sistema di gestione metropolitana della funzione disciplinare nell'ambito dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari metropolitano a composizione monocratica, presso la Città metropolitana di Bologna.

Su tale studio di fattibilità sono stati espressi, mediante apposito orientamento, i pareri favorevoli del Sindaco metropolitano<sup>6</sup> e dell'Ufficio di Presidenza<sup>7</sup>. Con successivo orientamento dell'Ufficio di Presidenza<sup>8</sup> è stato espresso parere favorevole sul testo dell'Accordo Attuativo fra Città metropolitana di Bologna, Unioni e singoli comuni dell'Area metropolitana bolognese per l'esercizio della delega relativa alla funzione disciplinare datoriale all'Ufficio Procedimenti Disciplinari metropolitano a composizione monocratica (U.P.D. metropolitano).

Il Consiglio metropolitano, quindi, nella seduta del 23/11/2022 con apposita deliberazione<sup>9</sup> ha disposto l'assunzione della delega relativa all'esercizio della funzione disciplinare datoriale a favore degli enti del territorio metropolitano che a fine 2022 hanno disposto la delega, prevedendo altresì la possibilità di assumere l'esercizio della delega per quegli Enti locali dell'area metropolitana che, anche in tempi successivi, avessero deciso di aderirvi con le conseguenti deliberazioni in merito.

Con successivo atto sindacale<sup>10</sup> è stato istituito l'Ufficio Procedimenti Disciplinari metropolitano ed è stato approvato l'Accordo attuativo<sup>11</sup>, con il quale la Città Metropolitana di Bologna, le Unioni e i Comuni aderenti, perseguono il miglioramento dell'efficacia ed efficienza delle attività di prevenzione e risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro, mediante la gestione da parte della Città metropolitana di Bologna delle funzioni disciplinari datoriali. Tale Accordo Attuativo all'art. 1,

---

<sup>4</sup> Con delibera n. 21 del 18/05/2022.

<sup>5</sup> Si veda Convenzione quadro P.G. nr. 30866 del 20/05/2022.

<sup>6</sup> Orientamento n. 31/2022.

<sup>7</sup> Orientamento espresso nella seduta del 23/09/2022 parere IP n. 4755/2022.

<sup>8</sup> Orientamento IP n. 5801/2022.

<sup>9</sup> Si veda deliberazione del Cons. metropolitano n. 51 del 23/11/2022.

<sup>10</sup> Si veda Atto del Sindaco metropolitano n. 271 del 29/11/2022.

<sup>11</sup> Della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese, delibera Cons. metropolitano n. 21 del 18/05/2022, di durata pari alla Convenzione quadro di riferimento con possibilità, nel corso del successivo mandato amministrativo, di rinnovo espresso fra le parti aderenti, correlato all'efficacia e scadenza della stessa Convenzione quadro di cui sopra. L'accordo potrà essere rinnovato nel corso del mandato successivo a quello attuale, previa verifica dei risultati conseguiti e compatibilmente con le risorse disponibili.

comma 3, stabilisce che: *“L’adesione all’accordo di altri Enti locali dell’area metropolitana bolognese interessati può avvenire anche in tempi successivi entro i termini di vigenza dello stesso”*. Nel mese di dicembre 2024 è pervenuta una richiesta di adesione all’Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale per l’esercizio della funzione disciplinare da parte dell’Unione Reno Galliera<sup>12</sup>, già aderente alla Convenzione quadro citata. Tale richiesta è stata accolta<sup>13</sup> ai sensi dell’art. 1, comma 3, dell’Accordo attuativo sopra citato.

Quindi, sulla base dell’*iter* istituzionale previsto per l’adesione all’UPD metropolitano, l’Unione Reno Galliera, con apposita deliberazione del Consiglio<sup>14</sup>, ha delegato la funzione disciplinare datoriale alla Città metropolitana di Bologna per l’Unione Reno Galliera e per i Comuni ad essa aderenti (Argelato, Bentivoglio, Castello d’Argile, Castel Maggiore, Galliera Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale) e dato mandato al Servizio Associato del Personale a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti e necessari per la stesura ed il perfezionamento dell’Accordo.

Con il presente atto si procede, pertanto, ad approvare lo schema di Accordo attuativo della Convenzione Quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana e l’Unione Reno Galliera per la delega dell’esercizio della funzione disciplinare datoriale alla Città metropolitana di Bologna, per il tramite dell’Ufficio Procedimenti Disciplinari metropolitano a composizione monocratica, nei confronti del personale dipendente e dirigente degli Enti deleganti. L’Accordo ha contenuto analogo a quello già sottoscritto dalla Città metropolitana di Bologna e le Unioni e singoli Comuni dell’Area bolognese di cui sopra.

Lo schema di Accordo Attuativo oggetto del presente atto, ad esso allegato per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**), individua il modello organizzativo per lo svolgimento della funzione disciplinare, le modalità di controllo dell’esercizio della delega, i casi di risoluzione e recesso, le risorse strumentali, umane e finanziarie, nonché gli oneri finanziari a carico delle parti.

Per l’attuazione dell’Accordo Attuativo in oggetto, la Città metropolitana sosterrà la spesa per il personale assegnato all’U.P.D. metropolitano, dipendente della Città metropolitana, oltre alle spese generali di funzionamento e di avviamento dell’Ufficio stesso, già previste e impegnate nel bilancio 2025/2027<sup>15</sup>.

Le spese necessarie al funzionamento dell’U.P.D. metropolitano sono ripartite tra le Unioni ed i Comuni aderenti all’Accordo Attuativo. Tali Enti provvedono al finanziamento delle spese dell’Ufficio

---

<sup>12</sup> Si veda P.G. 84895 del 20/12/2024.

<sup>13</sup> Si veda P.G. 1370 del 10/01/2025.

<sup>14</sup> Si veda deliberazione del Consiglio dell’Unione Reno Galliera n. 04 del 27/02/2025.

<sup>15</sup> Si richiamano la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati e l’atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

procedimenti disciplinari metropolitano, sostenute dalla Città metropolitana in relazione all'attuale assetto organizzativo, mediante un contributo annuale da corrispondere alla stessa stabilito nella misura di €. 17,00 (euro diciassette/00) per dipendente dell'Unione e/o del Comune aderente, tenuto conto del numero totale dei dipendenti a tempo indeterminato ed a tempo determinato, con contratto di durata non inferiore a sei mesi, in servizio nell'Unione e/o nel Comune aderente al 31 dicembre di ogni anno. Le Unioni e/o i Comuni aderenti trasferiscono le quote di competenza alla Città metropolitana, senza necessità di specifica richiesta, in un'unica soluzione entro il mese di giugno di ogni anno solare. Pertanto, l'entrata prevista per il funzionamento dell'U.P.D. metropolitano derivante dalla quota a carico dell'Unione Reno Galliera è quantificata in base al numero di dipendenti dell'Unione e dei Comuni associati al 31/12/2024, complessivamente n. 439 unità ed è stimata in € 7.463,00 (euro settemilaquattrocentosessantatre/00) per l'annualità in corso. L'entrata sarà imputata sul capitolo di entrata 306503.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>16</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. h) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Il presente provvedimento comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato al punto 2) del dispositivo.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

---

<sup>16</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano: omissis ...h) esercita le altre funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto o dai Regolamenti vigenti dell'Ente;

**Allegati:**

- 1) Allegato 1)

*Bologna, li 13/03/2025*

**IL SINDACO METROPOLITANO**

*Matteo Lepore*<sup>17</sup>

---

<sup>17</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).